

SOCIALE Oltre le prestazioni sanitarie

Presentazione alla Fondazione Comunitaria, sotto Zuffetti e Greco Borella

Un progetto innovativo per realizzare la caring community

Per assicurare «un supplemento di umanità» nell'ambito dei servizi di cura. E costruire un dialogo che punti a rompere la solitudine, portando alla luce fragilità e bisogni. Con l'obiettivo di costruire a Lodi, come primo esempio italiano, una comunità compassionevole o caring community, come già ne esistono nel mondo. È l'innovativo progetto presentato ieri da **Il Mosaico Servizi** e Comune di Lodi nella sede della Fondazione Comunitaria, che ha sostenuto un co-finanziamento (10mila euro, sul valore complessivo di 20mila). «Un progetto innovativo e ambizioso - ha detto Lucrezia Greco, presidente de Il Mosaico Servizi - che prevede l'attivazione dei cittadini sulla cura a 360 gradi, che va oltre alla risposta sanitaria. Si tratta di un'attività di ascolto e consapevolezza che si può fare con l'ausilio della medicina narrativa». Ovvero una «metodologia clinica assistenziale che si basa su competenze specifiche - aggiunge Danila Zuffetti, referen-



te del progetto - : si porta avanti un percorso per far sì che la persona, con stimoli verbali e delle arti, possa esprimere i bisogni del momento». Attraverso momenti di condivisione diffusi per tutte le età, anche tramite scuole e oratori, l'idea è costruire una comunità in cui temi complessi, come la malattia e la morte, non siano un tabù. Tra le iniziative anche il «Death (Morte) Café» nella rassegna Lodi al Sole, «che non è un momento lugubre - spiega Zuffetti -, ma un luogo culturale per discutere, con leggerezza, di questi grandi temi». Un modello di cure innovativo, legato alle cure palliative, che sarà presentato in convegni scientifici internazionali. «Le città compassionevoli riconoscono che

prendersi cura degli altri in momenti di crisi e perdita non è solo compito dei servizi sanitari e sociali, ma di tutti» aggiunge la referente del progetto. «Un progetto che abbiamo sposato con entusiasmo - sottolinea l'assessore al welfare del Comune di Lodi, Simonetta Pozzoli - e aggiunge alla gamma dei servizi prestazionali e sociali quel supplemento di umanità che permette alle persone di avere un dialogo e rompere la solitudine». Un aspetto che, rimarca Silvana Cesani, consigliera delegata alla Sanità, «ci interessa anche per il futuro, perché davvero, in un territorio con problemi di cronicità e patologie oncologiche, la comunità si faccia carico delle fragilità». Un percorso da cui non devono esclusi bambini e ragazzi.

«Spesso si tende a escluderli da temi come la morte e la malattia, ma la sperimentazione fatta alla Scuola diocesana, con la presentazione di un libro di racconti sulla malattia con linguaggio fiabesco, ha creato tantissimo interesse - ha aggiunto la vicesindaca Laura Tagliaferri - : portare avanti questi progetti innovativi significa dare nuove strumenti alle scuole e alle famiglie». «Tutti possono vivere una fragilità, ma si supera attraverso un legame che crea valore - ha detto Mauro Parazzi, presidente della Comunitaria - e non possiamo che ritrovarci pienamente in questo progetto, che deve essere un esempio anche per altre comunità». ■

Rossella Mungiglio

LEGALITÀ Riflessioni su Falcone e Borsellino a 32 anni dalle stragi

Anche in tribunale il ricordo dei giudici uccisi dalla mafia

di **Carlo Catena**

Il 23 maggio di 32 anni fa il giudice Giovanni Falcone fu assassinato con mezza tonnellata di tritolo a Capaci, sull'autostrada tra l'aeroporto di Punta Raisi e Palermo; due mesi dopo, il 19 luglio, un altro attentato tolse la vita a un giudice palermitano, Paolo Borsellino. Per ricordarli, anche in tribunale a Lodi ieri mattina si è tenuta una cerimonia, cui ha partecipato tutto il personale del palazzo di giustizia, e che è stata l'occasione anche per ricordare Giovanni Pescarzoli, mancato la settimana scorsa a 81 anni, che era stato Procuratore a Lodi dal 2006 al 2010. Il presidente del tribunale di Lodi Angelo Gin Tibaldi ha voluto sottolineare che quelle stragi avevano coinvolto anche altri servitori dello Stato, gli uomini e le donne delle scorte. «Dobbiamo diffondere la cultura della prevenzione e del contrasto di qualsiasi forma di illegalità, di sopruso, di sopraffazione, stimolando il confronto con le giovani generazioni. Le idee di Falcone e Borsellino sono rimaste vive. E per noi che lavoriamo nello Stato è necessario guardare alle loro vite e ispirarsi al loro esempio». «Quella stagione di stragi, non dimentichiamoci del Pac di Milano e degli Uffici a Firenze e neppure del fallito attentato a Roma, fu un livello di aggressione criminale allo Stato senza equivalenti in Europa - ha ri-



Da sinistra Romanelli, Tibaldi e Cortesini. Sotto, Giovanni Pescarzoli

cordato il Procuratore Maurizio Romanelli - Per me e i miei collaboratori impegnati nel contrasto alla mafia quei fatti furono ragione di impegno profondo. Ricordiamoci Giovanni Falcone da vivo, che diceva cose che a Palermo non si potevano dire, del tipo «la mafia esiste». Magari per questa frase lo avrebbero bocciato a qualche test. Oggi, è la mia impressione, siamo in un periodo difficile per la magistratura: dobbiamo assumerci le nostre responsabilità, metterci la faccia». Romanelli ha infine ricordato Pescarzoli: «Lo conoscevo dal mio primo giorno in magistratura, era una persona di un'umanità incredibile, capace di grande ironia. Era stato anche uno sportivo, nelle giovanili del



Napoli, raccontava, gli capitò una volta persino di giocare contro Pelè». Pescarzoli, di cui lunedì scorso si sono celebrati i funerali a Milano, dopo i quasi cinque anni a Lodi andò a guidare la Procura generale di Trento. La sua stagione in viale Milano fu quella dello stralcio per «falso in bilancio» del caso Banca Popolare di Lodi - Antonveneta, delle indagini sullo scandalo Rifiutopoli dell'amministrazione provinciale e sull'urbanistica, del crollo del ponte della via Emilia a San Rocco al Porto. Il magistrato non nascose mai l'impressione di aver trovato al suo arrivo a Lodi un clima di chiusura verso le attività degli investigatori. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Faustina SPORTING CLUB

ACQUISTABILI DAL
06 MAGGIO AL 16 GIUGNO

INGRESSI ILLIMITATI PISCINA

PISCINA
INTERNA
+
ESTERNA

€ 250

Validità dal
19 Maggio al 31 Agosto

INGRESSI ILLIMITATI
PISCINA + PALESTRA

PISCINA INTERNA
+ PISCINA ESTERNA
+ CORSI IN PALESTRA
+ SALA PESI

€ 329

Validità dal
19 Maggio al 31 Agosto

PROMOZIONI ESTIVE 2024

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN
SEGRETERIA

Viale Piermarini, Lodi 26900

340 7294009
 info@sportinglodi.com

www.faustinasportingclub.com
 0371 31582